

Una lettera di un gruppo di giovani africani che si incontrano ogni giorno nel centro di via Magenta

Intanto «Iustitia e Pax» scrive a congregazioni e ordini: «Un tetto a chi non ce l'ha» Forse trasferita la mensa

Gli immigrati alla città «Qual è la nostra colpa?»

Una lettera alla città, un atto d'accusa: «Perché voi più ricchi ve la prendete con noi?». L'hanno scritta un gruppo di giovani immigrati del centro di via Magenta, che molti vorrebbero chiudere. I salesiani cercano possibili soluzioni, studiano una «ristrutturazione» del servizio. Una lettera della commissione «Iustitia e Pax» a conventi e ordini, perché mettano a disposizione locali e terreni.

STEFANO DI MICHELE

Gli immigrati di colore scrivono alla città. Una lettera dura, un atto d'accusa dopo i grandi e piccoli episodi di razzismo verificatisi nella capitale nelle ultime settimane. L'ha preparata un gruppo di giovani africani che si ritrovano ogni giorno nel «Centro Don Bosco» in via Magenta, quello che molti abitanti e commercianti della zona di Termini vorrebbero chiudere, come hanno fatto sapere, anche con urla e toni violenti, durante un'assemblea il 18 maggio scorso. È proprio da questo episodio parte la lettera dei giovani immigrati. «Dover constatare che un gruppo di persone, in ottime condizioni finanziarie, senza problemi reali - c'è scritto - sia spinto da tanta animosità contro altre persone che non hanno neppure la minima parte di ciò che essi posseggono, che si trovano in gravi difficoltà di denaro, di lingua, di costume, di alloggio, di vita, fa veramente male». Nel centro sotto accusa, dicono gli immigrati, «ci si ritrova tra amici e si fanno amicizie. Non si manda mai via nessuno, anche se gli alloggi sono completi si cerca di sistemarli altrove. Non sempre questo riesce, ma almeno c'è qualcuno che ti ascolta e ti dà una mano». Secondo i ragazzi africani il centro non de-

ve essere chiuso, anche per la stessa vivibilità del quartiere invocata dagli abitanti. «Dove pensate che possano andare i 90-100 ospiti? - chiedono alla città gli immigrati - Ovviamente sui marciapiedi. La logica, l'intelligenza, anche se non l'umanità, dovrebbe consigliare l'apertura di altri centri, affinché tutti abbiano un posto dove raccogliersi. Voi la sera tornate alle vostre case, insieme alla vostra famiglia o ai vostri amici, e noi?».

Intanto un'altra presa di posizione arriva direttamente dal «Don Bosco», che in un documento ricorda l'intera vicenda del servizio. Sorto nell'81, aiuta circa 400 immigrati l'anno, fornisce dai 120 ai 150 pasti al giorno, cerca di trovare un lavoro ai nuovi arrivati. Nei locali vicini c'è invece l'ambulatorio gestito dalla Caritas. «Una simile organizzazione andrebbe estesa e non chiusa - dicono al centro -». Se ce ne fossero altre due nella zona di Termini non esisterebbero più tutti quei fenomeni graditi all'assemblea del 18 maggio. È questo, infatti, uno dei punti di più accesa polemica: strutture come quella di via Magenta aiutano a combattere l'emarginazione o finiscono con degradare ancor di più l'intera zona? Padre Lorenzo Sius, il salesiano responsabile del



Immigrati alla stazione Termini: chiacchierando dentro, aspettando fuori

centro, è senz'altro convinto della prima ipotesi. «Ci si deve rendere conto che l'enorme sforzo fatto dalle organizzazioni volontarie - commenta - attutisce grandemente quei fenomeni riscontrati in gente disperata ed affamata. Come sarebbe la stazione Termini se non ci fosse un ostello gestito dalla Caritas, un centro Don Bosco, una mensa in via delle Sette Sale?».

Dal 15 giugno il centro «Iustitia e Pax» la sua attività, non avrà la mensa, ma non chiuderà. «Funzionerà molto di meno, come ogni anno, ma il portone resterà sempre aperto», fanno sapere i responsabili del servizio. Non pochi, nel-

la zona, hanno invece altro in testa: si chiude a giugno per il periodo estivo, e poi non si riapre più. I salesiani stanno cercando una soluzione. «Con una nuova organizzazione, ma il servizio continuerà a funzionare», fanno sapere ufficialmente, anche se niente è ancora deciso. Di sicuro si è anche pensato di trasferire la mensa da via Magenta al «Villaggio Don Bosco» sulla via Prenestina, ma il direttore è contrario. Altre soluzioni? Il 7 marzo scorso la commissione «Iustitia e Pax» ha inviato a tutti gli ordini, le congregazioni e gli istituti della capitale, una circolare con la quale si invita



In fila per il medico i più giovani

I più giovani sono i più malati. O almeno quelli che più di altri cercano di ricorrere all'aiuto di un medico. Per gli immigrati, insieme a tanti altri problemi, c'è anche quello dell'assistenza sanitaria. A Roma strutture pubbliche per aiutarli in pratica non esistono. Qualche gruppo di volontariato, qualche associazione. Dall'83 la Caritas ha iniziato un'opera di assistenza sanitaria per i profughi e gli immigrati e i rifugiati nella capitale, per cercare di offrire un aiuto ad oltre 100mila persone senza controllo ed assistenza, né di base né specialistica, senza farmacia e senza ospedali. Prima un ambulatorio per irachiani nella zona di Ostia, poi uno per gli immigrati africani nell'edificio di via Magenta dove ha sede anche il «Centro Don Bosco».

Da allora sono state effettuate oltre 27mila visite, tutte completamente gratuite, da circa 60 medici volontari. Schedati negli archivi dell'ambulatorio della Caritas, ci sono 9400 pazienti africani e 900 iracheni. E sono africani la stragrande maggioranza di coloro che ricorrono a questa assistenza fatta da volontari. Il 65,50%, per la precisione. Seguono gli europei, nella stragrande maggioranza dei casi polacchi, con il 23,30% e gli asiatici con il 9,50%. Ultimi,

con il 1,70%, gli americani. Dell'America Latina, naturalmente. Durante l'87, secondo i dati in possesso dei volontari, la maggior parte della gente di colore che è ricorsa alla loro assistenza si trova in una fascia d'età tra i 21 e i 30 anni, seguita da quella tra i 31 e i 40. «In tale gruppo - sostengono i medici volontari - è più alta la probabilità di diffusione, ad esempio, della patologia venerea». E per prevenire questo aspetto, dall'84 all'87 sono state effettuate 2500 analisi del sangue, per la ricerca precoce di malattie come l'Aids, la sifilide e l'epatite virale. Con la Caritas ha collaborato anche l'Istituto superiore di sanità, che ha realizzato il lavoro di laboratorio. Da tre anni funziona anche un ambulatorio odontoiatrico, con 10 dentisti che hanno già visitato più di 600 pazienti. Ma le spese sono molte. Alcune cifre dell'87: 49.887.547 lire per i servizi dell'ambulatorio, 54.639.500 lire per l'assistenza agli zingari, 176 milioni per le analisi. Inoltre, servono 165 milioni per urgenti lavori di ristrutturazione. «Questo impegno - hanno scritto preoccupati i volontari in un loro documento - la Caritas diocesana non può continuare a svolgere, come ha fatto finora, in completa solitudine».

Due ore in auto per sbarazzarsi dell'amico morto

Un lungo giro in auto per le vie di Montesacro, cercando il posto dove distarsi del cadavere di un amico morto per un'overdose di eroina. Protagonista della macabra vicenda, un tossicodipendente di 33 anni, Salvatore Petrone, che ieri prima dell'alba è stato arrestato dagli agenti del IV commissariato di polizia diretto dal vicequestore Gianni Carnevale. Tutto era cominciato due giorni prima quando Paolo Condello, 29 anni, si era rivolto a Petrone per farsi prestare un piccolo appartamento a Montesacro alto.

Preso dal panico, si è fatto aiutare da un amico, il 26enne Francesco Pinzi, per far sparire dall'appartamento ogni traccia della droga-party. I due hanno poi caricato il cadavere dell'amico su una Renault 5 e dopo due ore hanno deciso di andare a casa dei genitori del morto, in via delle Isole Curzolane. Vi hanno portato il cadavere a braccia e a Patrizia Condello, sorella di Paolo, hanno raccontato di aver trovato il ragazzo morto tre ore e mezzo prima nei giardinetti di piazza Conca d'Oro. Quando i due si sono allontanati, Patrizia Condello ha chiamato la polizia che dopo aver interrogato i ragazzi, hanno arrestato Petrone per frode processuale e favoreggiamento personale e agevolazione dolosa; Pinzi denunciato a piede libero per concorso nella frode.

Droga Spacciavano in un treno abbandonato

Una vecchia carrozza ferroviaria, ferma da tempo su un binario morto nella stazione di Roma-Casilina, veniva utilizzata come base da un gruppo di spacciatori di eroina scoperto dai carabinieri del reparto operativo. Nel corso di un'irruzione, avvenuta due giorni fa, i militari hanno arrestato 23 persone, tra cui 16 tunisini, e sequestrato mezzo chilo di eroina pura, un migliaio di dosi già tagliate e confezionate ed un bilancino di precisione. Al vagone ferroviario abbandonato i carabinieri sono arrivati pedinando alcuni sospetti spacciatori. Quando poi hanno fatto irruzione armi alla mano, i militari hanno sorpreso i 16 tunisini intenti a confezionare le dosi da affidare agli spacciatori. Nascosti sotto un sedile c'erano anche cinque «pani» da 100 grammi di eroina ognuno.

Droga Arrestato corriere internazionale

Era un pendolare vero e proprio: tre volte alla settimana da Milano a Roma e ritorno, in treno. Ma nella capitale il 58enne Jean Roger Verveur, un algerino naturalizzato francese, non veniva per lavoro: era infatti un corriere internazionale del traffico della droga. È stato arrestato due giorni fa dagli agenti della squadra mobile romana che attendevano alla stazione Termini. In valigia Verveur aveva un chilo di eroina pura, che avrebbe dovuto consegnare ai suoi «contatti» a Roma, che ora la polizia sta cercando di identificare. Il francese era già stato arrestato per traffico di droga nel 1985; scarcerato per decadenza dei termini due anni dopo, aveva subito ricominciato i suoi viaggi in Italia e all'estero come corriere della droga.

CAMPAGNA PER LA LETTURA 1988

1. Di Gramsci/su Gramsci

| | |
|---|-----------|
| Gramsci, Scritti politici | L. 30.000 |
| Gramsci, La formazione dell'uomo | L. 20.000 |
| Gramsci, Per la verità | L. 10.000 |
| Bucl-Glucksmann, Gramsci e lo Stato | L. 10.000 |
| Paggi, Le strategie del potere in Gramsci | L. 30.000 |
| Cerroni, Lessico gramsciano | L. 5.000 |
| Togliatti, Antonio Gramsci | L. 6.000 |
| Autori vari, Lettere di Gramsci | L. 22.000 |
| Nuove lettere di Antonio Gramsci | L. 5.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 90.000 |

2. I classici del marxismo

| | |
|--|-----------|
| Marx-Engels, Manifesto del partito comunista | L. 8.000 |
| Marx-Engels, La sacra famiglia | L. 12.000 |
| Marx, La questione ebraica | L. 13.000 |
| Marx, La miseria della filosofia | L. 11.000 |
| Lenin, L'estremismo malattia infantile del comunismo | L. 10.000 |
| Lenin, Che fare? | L. 12.000 |
| Gramsci, Il Vaticano e l'Italia | L. 10.000 |
| Gramsci, Letteratura e vita nazionale | L. 18.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 94.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 65.000 |

3. Se scoppia la pace

| | |
|-------------------------------|-----------|
| Battistelli, Armi e armamenti | L. 10.000 |
| Ferrari, Le guerre stellari | L. 10.000 |
| Commoner, Se scoppia la bomba | L. 12.000 |
| Kennan, Possiamo coesistere? | L. 10.000 |
| Calder, Le guerre possibili | L. 12.000 |
| Fieschi, Scienza e guerra | L. 15.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 69.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 50.000 |

4. Società e politica

| | |
|---|------------|
| D'Alessio, Morire di leva | L. 14.000 |
| Violante, La mafia dell'eroina | L. 16.500 |
| De Luttis, Storia dei servizi segreti in Italia | L. 16.500 |
| La strage. L'atto d'accusa dei giudici di Bologna | L. 20.000 |
| Mafia. L'atto d'accusa dei giudici di Palermo | L. 20.000 |
| Sindona. Gli atti d'accusa dei giudici di Milano | L. 18.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 105.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 75.000 |

5. L'uomo e l'ambiente

| | |
|--|-----------|
| Bongarzone, La donna: corpo, mente, funzioni | L. 10.000 |
| Bert-Quadri, Guadagnarsi la salute | L. 10.000 |
| Autori vari, Le mura e gli archi | L. 12.000 |
| Mazzotti, Istruzioni per la vecchiaia | L. 15.000 |
| Conti, Questo pianeta | L. 16.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 63.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 48.000 |

6. L'opera di Anton Čechov (edizione rilegata - 8 volumi)

| | |
|--|------------|
| Il fiammifero svedese e altri racconti | L. 20.000 |
| Ninočka e altri racconti | L. 20.000 |
| Il passeggero di prima classe e altri racconti | L. 20.000 |
| Kaštanka e altri racconti | L. 20.000 |
| Crisi di nervi e altri racconti | L. 20.000 |
| Il duello e altri racconti | L. 20.000 |
| La mia vita e altri racconti | L. 20.000 |
| La signora col cagnolino e altri racconti | L. 20.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 160.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 90.000 |

7. Le raccolte fantastiche

| | |
|---|-----------|
| Asimov (a cura di), Delitti di Natale | L. 18.000 |
| Asimov (a cura di), Hallucination Orbit. La psicologia nella fantascienza | L. 20.000 |
| Asimov (a cura di), Nove vite. La biologia nella fantascienza | L. 20.000 |
| Asimov (a cura di), La notte di Halloween | L. 16.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 74.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 50.000 |

8. Dibattiti d'oggi

| | |
|---|-----------|
| Bucharin, Le vie della rivoluzione 1925-1936 | L. 10.000 |
| Day, Trockij e Stalin | L. 12.000 |
| Medvedev, Gli ultimi anni di Bucharin | L. 12.000 |
| Togliatti, La formazione del gruppo dirigente del Pci | L. 18.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 52.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 40.000 |

9. Padri e figli

| | |
|--|-----------|
| Autori vari, Guida del genitore | L. 16.000 |
| Mancina, La famiglia | L. 10.000 |
| Bini, Il mestiere di genitore | L. 10.000 |
| Conti, Sesso ed educazione | L. 5.000 |
| Della Torre, Gli errori dei genitori | L. 5.000 |
| Vygotskij, Lo sviluppo psichico del bambino | L. 8.500 |
| Wallon, Le origini del carattere nel bambino | L. 8.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 62.500 |
| Prezzo speciale campagna | L. 45.000 |

10. Fiabe tradizionali cinesi e russe riccamente illustrate

| | |
|--------------------------------------|-----------|
| L'Uccello di fuoco | L. 5.000 |
| Sorellina e Fratellino. L'oca bianca | L. 5.000 |
| Dobrynya Nikitič e Alëša Popovič | L. 7.000 |
| Il'ja di Murom | L. 7.000 |
| La sposa chiochiola* | L. 16.500 |
| L'isola celeste* | L. 16.000 |
| Storia della bella Hongyu* | L. 16.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 72.500 |
| Prezzo speciale campagna | L. 50.000 |

11. I leaders del Pci nelle monografie di Critica Marxista

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Oltre Gramsci, con Gramsci | L. 18.000 |
| Togliatti nella storia d'Italia | L. 18.000 |
| Gli anni di Berlinguer | L. 18.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 54.000 |
| Prezzo speciale campagna | L. 35.000 |

Indicare nell'apposita casella il pacco (o i pacchi) desiderato, compilare la cedola in stampatello e spedire a:

Editori Riuniti - Via Serchio 9/11 - 00198 Roma

Cognome e nome _____

Via/Piazza _____

Cap _____ Comune _____ Provincia _____

Desidero ricevere contrassegno i seguenti pacchi.

n. 1 n. 4 n. 7 n. 10

n. 2 n. 5 n. 8 n. 11

n. 3 n. 6 n. 9

Al prezzo di ogni ordine vanno aggiunte L. 2000 per spese di spedizione

Editori Riuniti